



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI DI RIGENERAZIONE URBANA PRESSO I LOCALI SITI IN ROMA, VIA TAGASTE 127-133 / VIA CASANA 161-163 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA'".

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni e enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati; in particolare questi soggetti, ai sensi dell'art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- la L.R. n. 11 del 10 agosto 2016 recante "*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", con particolare riferimento agli artt. 5 e 39, i quali prevedono che i cittadini e le organizzazioni sociali possano avere una partecipazione attiva ai processi e alle fasi di programmazione e co-progettazione degli interventi e dei servizi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante "*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali*" con la quale la Regione Lazio approva le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale, che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell'ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell'attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative e con cui viene indicata la co-progettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- l'art. 119, D.lgs. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2, recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)";
- lo Statuto dell'Ente approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;



CONSIDERATO CHE:

- l'Asilo ha promosso, fin dal 2016, il Programma di inclusione sociale mediante la promozione della pratica sportiva denominato "Talento & Tenacia" il quale ha consentito di fornire risposte tempestive ed adeguate in alcuni territori municipali, tra i quali Ostia, sul tema della prevenzione del disagio minorile e della promozione della crescita responsabile e solidale delle giovani generazioni.

- l'Asilo ha sottoscritto, in data 23 febbraio 2017, un Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990 con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma, che riconoscendo l'impatto positivo del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", ne prevede l'implementazione anche sul territorio del X Municipio di Roma Capitale con ulteriori attività, tra cui la realizzazione del programma di prevenzione del gioco d'azzardo Game Over in una sala slot sequestrata in Via Carlo dal greco 77 a Ostia, e la realizzazione, nell'immobile sequestrato sito in Via dell'Idroscalo, 103, di un centro sportivo a vocazione sociale denominata "T&T La palestra che vorrei ad Ostia" (Palestra della legalità);

- nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio, l'Asilo Savoia ha avviato un intervento sperimentale di prevenzione del disturbo da gioco d'azzardo, dedicato in particolare a preadolescenti e adolescenti. Allo scopo di riqualificare il bene sequestrato nel quartiere l'Asilo ha sottoscritto con l'Amministrazione giudiziaria idoneo contratto di gestione a titolo oneroso della società sequestrata, lasciando inalterata la sala slot e trasformandola in un "laboratorio vivente" ove ricostruire ed analizzare il contesto dell'azzardo;

- unitamente a Regione Lazio e Tribunale di Roma, concordando sulla necessità di promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie presenti nel territorio, l'Asilo si è impegnato a cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali con le Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, i Consultori Familiari e gli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, le associazioni, i Centri Sociali Anziani, le Biblioteche, i Centri culturali, i servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio mediante appositi protocolli di intesa, volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività culturali e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo;

- l'Asilo ha promosso pubblicamente a partire da giugno 2018 la possibilità di aderire alla "Rete Game Over", attraverso la pubblicazione di una call sempre aperta pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e ne ha curato la costituzione e l'avvio;

- a seguito di apposita istanza rivolta al Tribunale di Roma, stante la scadenza del contratto di gestione prevista per il mese di giugno p.v. e l'onerosità dello stesso, allo scopo di assicurare la continuità del progetto denominato "Game Over" e perseguirne l'ulteriore strutturazione territoriale attraverso un sempre maggior coinvolgimento di realtà associative del territorio, l'ASP ha ottenuto in affidamento con disposizione del 28 aprile u.s. i locali di Via Tagaste 127-133 / Via Casana 161-163 a titolo di comodato gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri relativi alle spese di manutenzione, utenze,



smaltimento rifiuti etc., di idonei locali sottoposti a sequestro, al preciso scopo di trasferirvi la sede del progetto in questione e garantire così un immediato recupero per fini di pubblica utilità dei locali stessi, ad oggi inutilizzati.

RILEVATO CHE

- lo sviluppo avvenuto nell'ultimo decennio degli interventi sociali ad opera del privato – sociale e della cooperazione sotto forma di veri e propri servizi alla collettività, ha portato alla possibilità di costruire codici comuni di lettura dei problemi e reti integrate di opportunità a favore dei cittadini e che questa possibilità di lavorare per iniziative differenziate, ma su ipotesi condivise e raccordate, valorizza il tessuto sociale del territorio, crea continui input allo sviluppo dei servizi, allarga la corresponsabilità della comunità, nelle sue forme istituzionali e non, nella gestione dei problemi;
- la co-progettazione si configura come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate;
- l'ASP Asilo Savoia è impegnata da tempo nel territorio del X Municipio di Roma Capitale con diverse attività e servizi afferenti al programma denominato “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, realizzati mediante il recupero e la valorizzazione a fini pubblici di strutture e immobili sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente;
- attualmente l'ASP opera nel territorio del X Municipio di Roma Capitale con i seguenti servizi/attività: a) Palestra della Legalità; b) Community Center “T&T”; c) Meeting Point, tutti collocati nella struttura sottoposta a confisca e detenuta in forza di regolare contratto di locazione a titolo oneroso sita in Via dell'Idroscalo, 103; d) Game Over, programma di prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo, istituito nella ex sala slot sequestrata dal Tribunale di Roma sita in Via Carlo Dal Greco, 77, nel cui ambito è stata altresì promossa la costituzione di una rete associativa denominata “Rete Game Over” cui hanno aderito diverse realtà territoriali di quartiere;
- in particolare il Community Center “T&T – Crescere nella Legalità”, più brevemente denominato “Centro T&T”, è finalizzato al sostegno e alla valorizzazione della rete associativa territoriale operante nello specifico ambito della promozione della cultura e dell'educazione alla legalità e si propone come:
 - a) promozione e sostegno delle forme di aggregazione sociale e volontariato, che si ispirino al principio di educazione alla legalità e della cultura della legalità;
 - b) luogo per le associazioni operanti nell'ambito del X Municipio nello specifico settore tematico di riferimento, per offrire loro una dotazione logistica, infrastrutturale e tecnologica organizzata attraverso e nella quale sviluppare e perseguire gli scopi istituzionali in piena autonomia progettuale. Gli spazi sono destinati temporaneamente e in uso esclusivo e non esclusivo, sulla base delle autonome valutazioni dell'ASP, con possibilità di alternanza nel corso della giornata o della settimana secondo moduli corrispondenti alle fasce mattina - pomeriggio – sera; il tutto comunque a titolo non oneroso, fatta salva la compartecipazione, a mero titolo di ristoro, di una quota parte degli oneri gestionali ove previsti.



- E' intenzione dell'ASP, come peraltro anche previsto nella richiesta di concessione dei locali in oggetto a suo tempo rivolta al Tribunale di Roma, prevedere quale parte integrante del progetto "Game Over" un percorso di co-progettazione rivolto alle realtà associative del X Municipio di Roma Capitale attraverso il quale definire la funzionalizzazione ulteriore dei locali per scopi e finalità coerenti con il Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità", valorizzando forme di co-gestione e auto-gestione degli spazi per la realizzazione di attività di pubblico interesse, coerentemente con il Regolamento del "Centro Comunitario T&T";

Per quanto in premesse:

INDICE

Una istruttoria pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del terzo settore disponibili a collaborare per la co-progettazione in oggetto.

PREMESSA

L'Asilo Savoia a partire dal 2016 ha attuato un programma di sperimentazione nell'ambito dell'Accordo sottoscritto da con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio per la realizzazione del Programma di inclusione sociale "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità", già oggetto di apposito accordo con la Regione Lazio ai sensi della DGR 22 febbraio 2017 n. 79", che si articola nelle seguenti azioni di sistema:

Azione di sistema n. 1: *promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori appartenenti a famiglie in situazione di difficoltà economica o di svantaggio in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.*

Azione di sistema n. 2: *sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.*

Azione di sistema n. 3: *sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;*

Azione di sistema n. 4: *promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più*



generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

A latere delle azioni di sistema, specifiche progettualità aventi finalità ed obiettivi complementari agli scopi istitutivi del Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”, sono predisposte e programmate dall'Ente e dal soggetto attuatore, anche in collaborazione con altre Istituzioni ed organismi in possesso dei requisiti previsti, in risposta ad avvisi pubblici e bandi emanati a livello nazionale e locale, in un'ottica di sistematica convergenza e coerenza con gli scopi statutari dell'Ente.

In particolare rientrano in tale tipologia le seguenti attività:

- a) T&T Sport & Music Network, il circuito promosso dall'Asilo Savoia nell'ambito delle linee guida emanate dalla Regione Lazio in attuazione del cosiddetto “Pacchetto Famiglia”, con la finalità di assicurare a bambini e ragazzi l'accesso gratuito alle attività sportive e musicali in tutto il Lazio;
- b) T&T Lab – I mestieri dello sport, realizzato nell'ambito delle linee guida emanate dalla Regione Lazio in attuazione della DGR 537/2017 con la finalità di promuovere l'autonomia lavorativa dei neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza residenziale;
- c) POR FSE “Formare per includere”, programma in continuità con il precedente denominato “SILOS” e che coinvolgerà anche in questo caso n. 5 giovani atleti in situazione di disagio e in persistente condizione di inoccupazione;
- d) “GAME OVER” progetto per la prevenzione e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo.

In particolare relativamente all'attività di cui alla lettera d), si tratta di un programma legato al sequestro preventivo effettuato nel gennaio 2018 dall'Amministrazione Giudiziaria di una sala slot sita nel Quartiere di Nuova Ostia nell'ambito di una indagine per associazione a delinquere, usura e riciclaggio nei confronti del cosiddetto “clan” degli Spada, che vede per la prima volta l'ambiente di una ex sala slot utilizzato con funzioni di prevenzione rivolta in particolare ai ragazzi. In questa sede è stata avviata la prima fase di vita della Rete Game Over. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo delle risorse, della resilienza dei giovani a partire da una riflessione sugli ambienti legati al gioco d'azzardo e alla criminalità organizzata, per arrivare alla coprogettazione di proposte e iniziative locali. Questo modello di intervento intende attivare nei diversi territori un laboratorio permanente di gioco e di produzione di idee e strumenti che entrano con forza su due terreni difficili, attraenti e rischiosi: da un lato il gioco patologico, dall'altro il tema della legalità e della criminalità organizzata; ci si propone inoltre di stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita sociale e associativa locale.

Obiettivi generali

- 1. Contrastare la diffusione del gioco d'azzardo patologico e le nuove forme di dipendenza
- 2. Informare circa la distribuzione territoriale di mafie e beni a loro confiscati
- 3. Incrementare capacità di pensiero critico rispetto alle pressioni del contesto
- 4. Promuovere stili di vita positivi



5. Favorire l'educazione alla legalità
6. Sensibilizzare la comunità sul tema della prevenzione delle dipendenze, dell'educazione alla legalità e alla non violenza
7. Favorire la creazione di reti di collaborazione sul tema delle dipendenze e della legalità
8. Stimolare la creazione di gruppi informali di giovani al fine di sostenere lo sviluppo di competenze creative e di partecipazione civica
9. promuovere attività culturali di aggregazione in orario extrascolastico rivolte agli adolescenti.
10. Stimolare iniziative intergenerazionali

ENTE PROMOTORE

ASP Asilo Savoia, Piazza di S. Chiara, 14 – 00186 Roma

Tel. 06.68.40,61

Portale istituzionale www.asilosavoia.it – E – mail info@asilosavoia.it – PEC asilosavoia@pec.it

RUP Dott.ssa Benedetta Bultrini

ART. 1. - LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione è stata ritenuta idonea alla definizione e realizzazione di una programmazione sociale condivisa tra i diversi soggetti territoriali interessati. In particolare, la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con soggetti qualificati operanti nell'erogazione di servizi socio-assistenziali e educativi prevalentemente come imprese non profit. L'attuale contesto socioeconomico si rivela complesso, frammentato e sempre più incerto.

Le esigenze della società locale, infatti, si stanno ampliando, modificando e intensificando e i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato. Ciò ha reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e, conseguentemente, l'area di programmazione dei servizi alla persona: occorre quindi dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze.

Come indicato nella Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2017 recante “Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali” e nello schema di Piano sociale regionale è necessario promuovere e consolidare la ricomposizione tra i soggetti istituzionali e i diversi attori del welfare presenti nella comunità locale. Per far fronte alla complessa situazione sopra descritta, i sistemi di welfare locale sono infatti chiamati ad un'innovazione paradigmatica: attivare e connettere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle persone e dalle famiglie.



Il potenziale della co-progettazione si esprime introducendo elementi nuovi nella gestione attuale dei servizi, dando avvio a nuove progettualità, riconnettendo le risorse e gli interventi già presenti allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto la definizione della progettualità locale per l'utilizzo dei locali confiscati alla criminalità e affidati all'Asilo Savoia come luogo di prevenzione e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo e di educazione alla legalità e alla non violenza, con particolare riguardo alle seguenti azioni di sistema del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità": ***Azione di sistema n. 2: sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale; Azione di sistema n. 4: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale;*** il processo attivato vuole essere un elemento di stimolo per la partecipazione civile e sociale in particolare dei giovani.

Gli Enti del terzo settore che intendano manifestare il proprio interesse alla presente istruttoria di co-progettazione, dovranno nello specifico avanzare proposte e contenuti attuativi beneficio del territorio in merito ad una o più delle seguenti linee di attività afferenti alle suddette azioni di sistema:

1) Programma sperimentale di prevenzione del gioco d'azzardo denominato "Game Over", mediante le seguenti azioni:

- utilizzo dello spazio della sala dove sarà possibile proporre opportunità di incontro, iniziative ed attività che stimolano la creatività e la partecipazione attiva, in particolare dei ragazzi e dei giovani. Con un focus sulla sensibilizzazione ai temi della prevenzione della dipendenze, della legalità, dei diritti, della non violenza, del contrasto all'usura;
- stimolare, facilitare, sostenere esperienze di formazione/aggregazione di proposte da parte di gruppi informali di ragazzi;
- a sostegno dell'intervento diretto con i ragazzi nella sala sono messe in campo azioni specifiche di sensibilizzazione e formazione dirette agli insegnanti, alle famiglie, alle comunità di provenienza dei ragazzi, nella certezza che il contrasto al gioco d'azzardo può essere solo un gioco di squadra.

La presente linea di attività verrà direttamente gestita dall'Asilo Savoia, ma i soggetti proponenti potranno avanzare proposte migliorative sia in ordine al miglior coinvolgimento proattivo dei target a rischio che rispetto ad attività integrative e complementari. Lo spazio dedicato alla presente linea di attività potrà inoltre essere utilizzato, compatibilmente con la programmazione delle attività previste, per la realizzazione di ulteriori iniziative di natura sociale, educativa, culturale e aggregativa purché attinenti con gli obiettivi generali del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità";



2) Interventi di educazione alla legalità e alla non violenza quale fattore di prevenzione primaria delle forme di prevenzione del disagio e della devianza minorile e giovanile;

3) Interventi finalizzati all'inclusione sociale e alla promozione del benessere di minori e/o giovani a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale, mediante attività di inserimento socio-lavorativo, orientamento professionale, educazione non formale etc.;

4) Altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturale.

2. A tal fine gli Enti del terzo settore dovranno presentare:

- una sintetica proposta di iniziative da svolgersi nei locali messi a disposizione da Asilo Savoia a seguito di assegnazione del Tribunale rientranti in una o più delle suddette linee di attività;
- una proposta di presidio strategico e di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi individuati nel presente avviso.

3. La durata del protocollo che sarà stipulato tra Asilo Savoia e i soggetti privati individuati, avrà durata di 24 mesi eventualmente rinnovabile per ugual periodo.

4. Gli Enti che risultano già aver aderito alla Rete "Game Over" mediante sottoscrizione dell'apposito protocollo dovranno esclusivamente rinnovare la propria manifestazione di interesse ad essere parte attiva della Rete stessa, evidenziando eventuali ulteriori attività o iniziative di cui si propone la realizzazione in modalità di co-gestione o autogestione presso i predetti locali.

Art. 3 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

1. Sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione, tutti i soggetti del terzo settore che siano interessati ad operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, aventi a pena di esclusione i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:
 - assenza di scopo di lucro;
 - esperienza pregressa nello specifico ambito di intervento non inferiore a 1 anno;
 - dotazione di adeguate risorse professionali;
 - presenza attiva nel territorio del Municipio X
2. Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali:



- a. le organizzazioni di volontariato;
 - b. le associazioni e gli enti di promozione sociale;
 - c. gli organismi della cooperazione;
 - d. le cooperative sociali;
 - e. le fondazioni;
 - f. gli enti di patronato;
 - g. gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001.
3. Sono ammessi inoltre a partecipare alla fase di co progettazione gruppi informali di giovani provenienti dal percorso attivato con il programma Game Over e/o Talento & Tenacia.

Art. 5 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

1. La procedura si svolgerà in tre fasi distinte: a) individuazione dei partner progettuali; b) co-progettazione condivisa; c) stipula e/o rinnovo del protocollo di intesa.

Fase a). Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati e ammessi al tavolo di co-progettazione fino a un massimo di 15 soggetti richiedenti del terzo settore e di 3 gruppi informali.

Fase b). La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dai soggetti selezionati e i responsabili dell'ASP. L'istruttoria prende a riferimento le proposte presentate dai soggetti selezionati e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e le linee guida progettuali di Game Over e il Regolamento del Centro Comunitario contenute nel presente avviso e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c. definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione del territorio, oltre che dei soci delle associazioni partecipanti;



- d. definizione delle aree di attività previste e qualificazione dei soggetti ammessi alla co-progettazione quali “residenti” e “non residenti” negli spazi messi a disposizione dall’ASP;
- e. funzionalizzazione degli spazi messi a disposizione dall’ASP e relativa infrastrutturazione;
- f. definizione di dettaglio dell’assetto organizzativo tra ASP e partner progettuali nell’ambito della gestione degli interventi realizzati negli spazi messi a disposizione dall’ASP.

Fase c). Stipula di un protocollo tra ASP Asilo Savoia e i soggetti selezionati. I soggetti selezionati si impegnano all’attivazione degli interventi in modalità di co-gestione e/o autogestione e a nominare un referente per la co-progettazione.

Art. 6 – RISORSE FINANZIARIE

- 1. Per la co-progettazione finalizzato all’organizzazione ed alla gestione della sperimentazione del programma condiviso di interventi ed attività negli spazi assegnati dal Tribunale di Roma all’Asilo Savoia e da questo messi a disposizione del territorio, l’Asilo Savoia si impegna a sostenere i costi relativi alla funzionalizzazione e all’infrastrutturazione degli stessi nei limiti delle risorse già disponibili nel proprio Bilancio a valere sul Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”.

Art. 7 – SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

1. Le istanze dovranno pervenire, secondo le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 giugno 2020.**

- 2. Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata, all’indirizzo: asilosavoia@pec.it, entro la scadenza precedentemente indicata, pena l’esclusione.
- 3. In caso di consegna a mezzo PEC la stessa deve appartenere al soggetto proponente. Le domande inviate con posta elettronica certificata dovranno indicare come oggetto la dicitura: **“Avviso di istruttoria pubblica co-progettazione Via Tagaste/Via Casana ”**e dovranno essere corredate della seguente documentazione contenuta in un unico file in formato *.pdf :

- Allegato A – Manifestazione di interesse;
- Allegato B – Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l’indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all’ art. 8.



- Allegato C – copia dell’atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
- Allegato D – copia del bilancio/rendiconto dell’ultimo anno;
- Allegato E – copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente.
- Allegato F – Curriculum delle attività del soggetto proponente, con particolare evidenza delle attività svolte sul territorio di Ostia ed eventuali iscrizioni a registri/anagrafe pubbliche del soggetto proponente;
- Allegato G – Patto di integrità.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali saranno valutate da un’apposita Commissione, nominata, con successivo atto ai sensi del vigente Regolamento dell’Ente, sulla base dei criteri di valutazione di cui alla lettera a) dell’art. 5 secondo la seguente tabella:

Requisiti tecnici e professionali	Fino a 30 punti, così suddivisi
a) Curriculum dell’organismo e strutturazione organizzativa, con particolare riferimento a: staff delle risorse umane interessato nei singoli ambiti di co-progettazione e nelle diverse attività previste; attività, servizi e esperienze svolte nello specifico della prevenzione gioco d’azzardo e usura, legalità, non violenza etc.; inserimento nella rete territoriale, anche con riguardo agli istituti scolastici e alle realtà del no profit.	fino a 20 punti
b) Pregressa adesione e partecipazione attiva alla Rete Game Over	fino a 10 punti
Proposta progettuale	Fino a 50 punti, così suddivisi
a) Proposta comprendente gli obiettivi, le azioni, le risorse umane anche volontarie messe a disposizione, gli strumenti che si intendono impiegare	Fino a 30 punti



b) Proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative della qualità dell'intervento di utilizzo di beni sequestrati per scopi sociali, anche con riguardo alle modalità gestionali	Fino a 10 punti
c) Piano di comunicazione e attività promozionali, strumenti di comunicazione disponibili	Fino a 10 punti
Costi dei servizi e delle prestazioni	Fino a 20 punti, così suddivisi
Eventuali risorse aggiuntive, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, arredi, automezzi o beni immateriali che il soggetto proponente mette a disposizione per la realizzazione del programma di interventi	Fino a 10 punti
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione degli interventi, anche a titolo volontario,	Fino a 10 punti

Art. 9. ESITI DELLA VALUTAZIONE

1. Saranno ammesse alla successiva fase di co-progettazione, fino a concorrenza del numero massimo previsto, tutte le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 70/100.
2. L'Ente promotore si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.
3. La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente Promotore www.asilosavoia.it nell'apposita sezione "Avvisi e gare". La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.



Art. 10. SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO

1. A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra l'Ente Promotore e il Soggetto proponente sarà regolato in base al "protocollo-tipo" che sarà redatto e presentato in sede di co-progettazione.
2. Gli enti già aderenti alla Rete Game Over , e con un protocollo in corso di validità, dovranno soltanto manifestare il loro interesse a proseguire la collaborazione nella nuova sede.

Art. 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I soggetti partner sono tenuti a rendere riconoscibile il sostegno dell'Ente Promotore all'attuazione del progetto, secondo le modalità e i termini stabiliti in fase di coprogettazione; in particolare è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dall'Ente Promotore fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione della partecipazione alla Rete Game Over e riportando in ogni comunicazione esterna e nel relativo materiale prodotto il logo identificativo del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità".

Art. 12. CABINA DI REGIA E MONITORAGGIO

1. E' costituita la Cabina di regia composta di n. 1 referente per ciascuna delle organizzazioni che aderiscono alla coprogettazione; la cabina di regia provvede, tramite stesura di un programma operativo annuale, a definire le attività /progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza annuale trasmettere alle rispettive organizzazioni apposito report dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il protocollo stipulato.
2. Con cadenza almeno trimestrale i referenti delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.
3. L'Ente Promotore della Rete potrà effettuare controlli e sopralluoghi nei locali messi a disposizione, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione delle attività previste nel programma approvato, nonché la conformità degli stessi alle finalità previste dai rispettivi protocolli.

Art. 13. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati personali forniti all'Ente Promotore nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento Europeo UE 2016/679.



Art. 14. FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Art. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ASSISTENZA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA.

1. Ai sensi della normativa vigente, il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Benedetta Bultrini.
2. Per ricevere assistenza nel corso della predisposizione delle proposte è possibile richiedere informazioni esclusivamente mediante PEC all'indirizzo asilosavoia@pec.it a partire dal secondo giorno dopo la pubblicazione del presente Avviso e non oltre le 48 ore antecedenti alla scadenza dello stesso, le risposte ai quesiti formulati saranno pubblicati sotto forma di FAQ sul sito web dell'Ente all'Indirizzo www.asilosavoia.it. Si specifica che non verrà data risposta in relazione a quesiti riguardanti specifiche idee progettuali e se le stesse siano o meno ritenute interessanti o conformi all'Avviso stesso, sottolineando che, in ogni caso la valutazione dei progetti sarà di competenza di una apposita Commissione.

Art. 16 - DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.

1. L'Avviso sarà diffuso sul sito dell'Ente Promotore www.asilosavoia.it e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio